



COMUNE DI COMUNANZA (AP)

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 52 DEL 23-06-20

OGGETTO:

RICHIESTA ALL'ENEL CESSIONE AL COMUNE DI COMUNANZA PER PUBBLICA UTILITA' DI FABBRICATI UBICATI IN AREA ATTIGUA AL CENTRO STORICO.

L'anno duemilaventi il giorno ventitre del mese di giugno alle ore 19:00, nella Residenza Comunale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

CESARONI ALVARO	SINDACO	Presente
GIONNI DOMENICO	VICE SINDACO	Presente
DE SANTIS MIRELLA	ASSESSORE	Presente
PERUGINI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
ANTOGNOZZI ALBERTO	ASSESSORE	Presente

=====

Assegnati 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE DR. CARDINALI MARISA
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. CESARONI ALVARO nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che tutto il territorio comunale di Comunanza, a partire dal giorno 24.08.2016 e successivi, è stato interessato da forti eventi sismici che hanno provocato ingenti danni agli immobili pubblici, privati e alle infrastrutture pubbliche, colpendo in particolar modo il centro storico, quindi l'identità del comune e l'economia locale;
- che in un complessivo programma di ricostruzione dell'abitato questa Amministrazione intende promuovere azioni di recupero degli immobili ed aree comunali, con riferimento a particolari tematiche ovvero a specifiche funzioni/attività per le quali la singola area mostra una particolare vocazione, o a risorse peculiari, di tipo ambientale, storicoculturale, produttivo, meritevoli di particolare tutela;
- che il centro storico di Comunanza è attraversato dall'alveo del fiume Aso;
- che è volontà dell'Amministrazione Comunale riqualificare tutta l'area dell'alveo fluviale (ad oggi poco fruibile perché poco fruibile) al fine di un rilancio dell'economia locale e della fruizione del centro storico quale identità da ripristinare;
- che a tal fine sono state intraprese le diverse iniziative coinvolgendo diverse istituzioni ed enti, quali la CIIP S.P.A. per la verifica e la sistemazione dell'impianto fognario adiacente all'alveo, il Servizio Tutela, Gestione E Assetto Del Territorio della Regione Marche per un urgente ed adeguato intervento di manutenzione e pulizia dell'alveo fluviale e delle adiacenti sponde, l'Unione Montana dei Sibillini per la riqualificazione della scarpata, prevedendo dei terrazzamenti e dei percorsi pedonali, per la fruizione dell'area fluviale, in centro storico, il Pil Montagne del Piceno - Gal Piceno, per la creazione di una passerella di collegamento tra le sponde e una spiaggia fluviale per wellness urbano, adiacente all'area ex Mulino ed ex Centralina elettrica ed ancora il Gal Piceno per la realizzazione dell'arredo urbano in centro storico;

Dato atto che all'interno dell'area da recuperare sono presenti dei manufatti di proprietà di ENEL ITALIA con sede in Roma, che versano in totale stato di abbandono, comportano rischio per la pubblica incolumità sia sotto il profilo strutturale per il pericolo di crolli, che sotto gli aspetti igienico sanitario e del decoro urbano, e, più esattamente, distinti al Catasto Fabbricati di questo Comune come segue:

- foglio 7, particella n. 99, Cat. D/1, intestata a Enel Italia;
- foglio 7, particella n. 100, sub. 1, piano T-1, Cat. A/5, intestata a Enel Italia per la proprietà superficiaria e a questo Comune per la proprietà dell'area;
- foglio 7, particella n. 100, sub. 3, piano T, Cat. D/1, intestata a Enel Italia;

Considerato che la volontà dell'amministrazione comunale è quella di valorizzare il contesto ambientale che dal centro storico arriva fino all'ansa del fiume Aso, dove appunto sono ubicati i due fabbricati di cui sopra, costruiti un tempo per essere destinati a mulino e a centralina elettrica, ormai non più utilizzati e fatiscenti e che questo ente intende chiedere ad Enel Italia la cessione dei due fabbricati sopra descritti al fine di poter eseguire gli interventi necessari per metterli in sicurezza e destinarli a finalità di pubblica utilità, stante il loro valore storico;

Considerato che i due manufatti sono ormai fatiscenti e tenuto conto del costo necessario per metterli in sicurezza dal punto di vista statico, igienico sanitario e del decoro urbano, nonché della finalità pubblica a cui sarebbero destinati, si chiede che la cessione avvenga al prezzo simbolico di Euro 1.000/00 (mille/00) per ciascun fabbricato;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione, in particolare ai fini della motivazione della stessa.

Di chiedere ad ENEL ITALIA la cessione dei due fabbricati di seguito descritti al fine di poter eseguire gli interventi necessari per metterli in sicurezza e destinarli a finalità di pubblica utilità:

- foglio 7, particella n. 99, Cat. D/1, intestata a Enel Italia;
- foglio 7, particella n. 100, sub. 1, piano T-1, Cat. A/5, intestata a Enel Italia per la proprietà superficiaria e a questo Comune per la proprietà dell'area;
- foglio 7, particella n. 100, sub. 3, piano T, Cat. D/1, intestata a Enel Italia;

Di chiedere, altresì, che la cessione avvenga al prezzo simbolico di Euro 1.000/00 (mille/00) per ciascun fabbricato, in considerazione dell'attuale stato di fatto dei fabbricati stessi, dell'impegno economico per la loro messa in sicurezza e della destinazione a finalità di pubblica utilità a cui sarebbero destinati.

Di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Ing. Amedeo Vagnoni.

Di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267 del 18.08.2000.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'urgenza di provvedere;

Con votazione separata unanime favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto :

Il Presidente
F.to CESARONI ALVARO

Il Segretario Comunale
F.to CARDINALI MARISA

=====

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2, Art. 147 Bis e Art. 97, comma 4, D.Lgs.
267/2000)

=====

VISTO: Si esprime parere di REGOLARITA' TECNICA: Favorevole.

Comunanza, li 23-06-020

Il Responsabile del Servizio
F.to CESARONI ALVARO

VISTO: Si esprime parere di REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole.

Comunanza, li 23-06-020

Il Responsabile del Servizio
F.to DE SANTIS MIRELLA

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 17-02-2021 al 04-03-2021, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Lì, 05-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CARDINALI MARISA

Della suestesa deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li 17-02-21 Il Segretario Comunale

F.to CARDINALI MARISA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E'stata comunicata, con lettera n. 1508 in data 17-02-21 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. n.267/2000;

Esecutività

- è divenuta esecutiva il giorno 23-06-2020

[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
F.to CARDINALI MARISA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
CARDINALI MARISA